

Proposta per un parcheggio interrato e riqualificazione di Piazza del Carmine a Firenze

Relatore: prof. Marco Sala
2005/2006

Inquadramento

Piazza del Carmine è situata nell'Oltrarno fiorentino che ha conservato nel corso dei secoli quel suo carattere popolare e artigiano, caratteristico dei borghi nati oltre le mura e circondati da orti e frutteti. La marginalità e l'isolamento della zona rispetto al centro storico hanno influenzato negativamente ogni sviluppo successivo e questo ha portato a vistose forme di degrado urbano e sociale. Lo scenario che si avverte entrando nella piazza è rappresentativo di queste condizioni: la selva delle auto che invadono lo spazio pubblico, la fatiscenza delle costruzioni dovuta alla rete di cavi elettrici e telefonici ed infine la quasi totale mancanza di servizi, rendono più che mai necessario un intervento di restauro urbano che, prima del recupero del patrimonio architettonico ad ogni livello, deve preoccuparsi di ridare una sua identità e una qualità superiore della vita dell'intero invaso.

Obiettivi

Il progetto nasce dalla volontà di risolvere le suddette problematiche e dalla riflessione sull'equilibrio fra le varie esigenze dei vari cittadini, associando la necessità di un parcheggio e di una risistemazione del traffico urbano con la riqualificazione della piazza.

Metodologia e contenuto

L'omogeneità delle forme e degli spazi, la ricerca di dimensioni "a misura d'uomo", il dialogo con l'intorno e il recupero di materiali legati alla tradizione locale rappresentano il filo conduttore del progetto.

Il percorso progettuale è stato caratterizzato sin dall'inizio dalla valutazione della spe-

cialità del luogo: la sua unicità di forma e di situazioni ed i suoi rapporti con il resto della città. Questi fattori hanno portato al ridisegno della piazza tramite una migliore canalizzazione e moderazione del traffico ed una riqualificazione degli spazi pedonali e del verde pubblico.

La volontà di migliorare le condizioni ambientali della piazza ha portato all'eliminazione del passaggio e della sosta delle automobili in superficie, con la definizione di un parcheggio interrato su due livelli, in linea con le indicazioni suggerite dal P.I.R. (Piano Integrato di Riqualificazione).

Alla base del progetto vi è il tema del percorso e dello spazio definito con scansioni modulari che viene evidenziato con la scelta di materiali per la pavimentazione: S. Fiora, pietra di Trani e pietra di macigno.

La piazza è composta da una fascia esterna, perimetrale, che comprende viabilità carrabile e di servizio, rivestita in pietra grigia che si ricollega con le strade adiacenti e da uno spazio centrale pedonale rivestito in pietra S. Fiora al cui interno viene disegnato un "percorso geometrico" a base quadrata con ricorsi in pietra di Trani. In corrispondenza di ogni nodo, lungo la maglia del percorso viene collocato un corpo illuminante, determinando così un doppio filare di "segni forti" che delimitano nettamente il percorso perimetrale alla piazza e definiscono una fascia attrezzabile in cui potranno essere svolte molte funzioni tra cui: mercato, allestimenti culturali temporanei e per le attività commerciali e di ristorazione.

Gli accessi carrabili al parcheggio sono costituiti da due rampe rettilinee a doppio senso mentre gli accessi pedonali sono situati all'interno della piazza. Il parcheggio, strutturato su due livelli ha una capacità di parcheggio pari a 110 unità - tra cui 6 per disabili - per il primo livello e a 109 unità - tra cui 18

box - per il secondo livello interrato.

L'elemento "verde" è presente nella parte centrale della piazza e nella parte laterale come filtro tra la zona pedonale e quella carrabile.

Particolare attenzione è stata posta ai problemi di abbattimento delle barriere architettoniche per garantire la fruizione della piazza da parte di tutti i cittadini.

Conclusioni

Con questo progetto ho voluto riprendere dal passato l'essenza di piazza come luogo di comunicazioni, incontri e scambi, reinterpretandola in chiave moderna per meglio adattarla alle esigenze del giorno d'oggi.

Il progetto vuole creare una piazza libera dal traffico per favorire l'aggregazione sociale dove l'individuo si possa riconoscere e svolgere attività all'aperto in un contesto dignitoso per la Chiesa di Santa Maria del Carmine e per il turismo.

Bibliografia

Bargellini S., *Dal centro all'Arno. Tutta Firenze ieri e oggi*, Firenze, ed. Tornatore, 1969

Fantozzi Micali O., *La città desiderata*, Firenze, Alinea ed, 1992

Rogora A., Dessi' V., *Il comfort ambientale negli spazi aperti*, Edicom Edizioni, 2005

Tiesdell S., Carmona M., Oc T., Heath T., *Public Places - Urban Spaces: A Guide to Urban Design*, Architectural Press, 2003

Zoppi M., *Progettare con il verde: manuale di progettazione del verde e dei vuoti urbani*, Firenze, Alinea, 1960

A destra:

Fig. 1 - Particolari pavimentazione



Fig. 2 - Foto aerea - Progetto

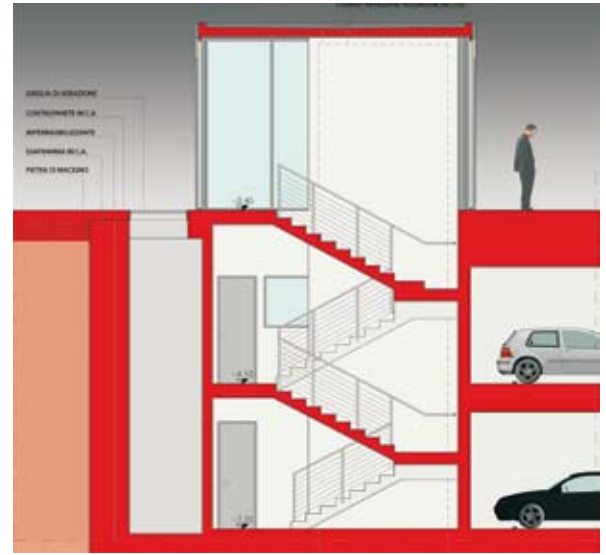


Fig. 5 - Particolare shed

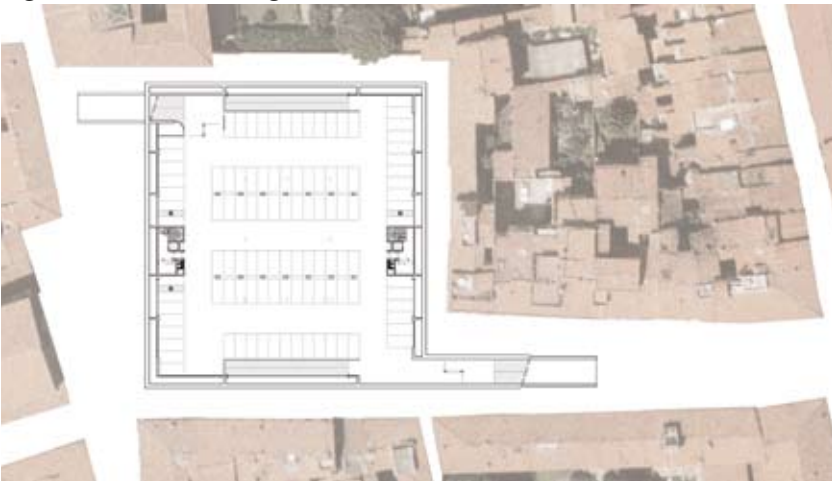


Fig. 3 - Parcheggio interrato - Primo piano

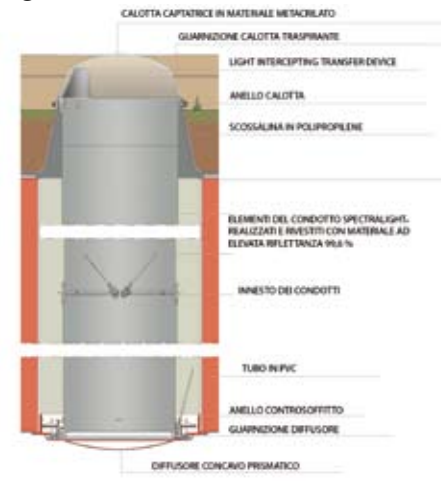


Fig. 6 - Particolare condotto di luce



Fig. 4 - Sezione trasversale DD



Fig. 7 - Rendering di progetto

